LA NAZIONE LUNEDÌ 9 MARZO 2009 UMBRIA SPORT VOLLEY 31 ...

Brunelli strabiliante Ma che sofferenza!

Le nocerine rimontano due set e portano le avversarie fino al tie-break che poi conquistano senza problemi

DONORATICO 2 BRUNELLI 3



BRUNELLI NOCERA UMBRA: Stacchiotti 9, Di Iulio 20, Petrucci 2, Renzi 8, Soraia Dos Santos 19, Jerkov 18, Vindevoghel 17, Ambrosi, Vinciarelli, Sacco (L). N.E.: Corbucci Peters, Cruciani. All. Mauro Marasciulo.

Arbitri: Gianluca Bertoletti di Cernusco sul Naviglio, Marco Zavater di Roma

Castagneto Carducci (LI)

TRASFERTA toscana solo sulla carta abbordabile per la Brunelli Volley, che punta al poker di vittorie consecutive sul parquet della Pallavolo Donoratico. Le padrone di casa partono tutta-

via con un andamento brillante: quattro lunghezze di vantaggio sulle umbre, nelle cui file Marasciulo, dopo l'eccellente prestazione casalinga contro il San Vito, conferma la croata Mia Jerkov al posto di Vindevoghel. Il team nocerino rea-

Gara combattuta

Le umbre partono forte poi vanno sotto Quarto set da incorniciare

gisce subito, portandosi dapprima in parità, poi superando le atlete di Menicucci (16-14) alla seconda interruzione tecnica. In evidenza, in questa fase, Soraia e la «capitana» Di Iulio. Totale rivolgimento di fronte nel secondo parziale. Di nuovo al comando delle operazioni il Donoratico, che per tutto il set gui-

da l'andamento della gara. Marasciulo manda in campo la Vindevoghel, che prende il posto di Soraia e la Ambrosi per la Renzi. I cambi del coach umbro non sortiscono comunque gli effetti sperati ed il pareggio (1-1) è cosa fatta per la compagine toscana. Il terzo set ricalca sostanzialmente l'andamento del precedente. Il Donoratico, con Garcia Marquez e Radzuweit incalza la Brunelli, che accusa una certa flessione di rendimento, prima di contrattaccare per riportarsi sotto grazie alle giocate, in particolare, di Di Iulio e Vindevoghel. Si lotta con grande determinazione: è 24 pari, quindi si va addirittura ai vantaggi, che danno ragione alla squadra locale. Continua l'alternanza di risultato. La Brunelli non vuole uscire a mani vuote



CERTEZZE Quello che alla Brunelli non manca in campo è di certo la determinazione

IN CASA

Domenica le ragazze di Marasciulo saranno di scena al San Felicissimo contro le marchigiane dell'Urbino

dal confronto e riprende l'iniziativa dopo un buon inseguimento. Le rossoblu si scuotono e tornano a dominare facendo registrare un netto distacco alla fine del quarto set (25-16). Si va ad oltranza, occorre un ultimo set. La Brunelli, rinfrancata dal recupero e guidata da una Vindevoghel tornata in gran forma, prende in mano la partita e conclude al tie break meritando senz'altro il successo finale. Il team nocerino si conferma al quarto posto assoluto della graduatoria, in piena zona play off. Domenica prossima, impegno casalingo al palazzetto «San Felicissimo» contro le quotate marchigiane dell'Urbino. Quindi l'attesa sosta per consentire la partecipazione alla final four di coppa nei giorni di sabato 21 e domenica 22 a Piacenza.

Angelo Marinangeli

Il derby Corcianesi concreti. Spoleto: troppi errori

Promovideo scatenata Lloyd si arrende facilmente

PROMOVIDEO LLOYD SPOLETO

(25-15, 25-21, 20-25, 25-14) **SAN MARIANO:** Bartolucci 19, Barili 18, Cipolletti 8, Cappelletti 7, Damiani 2, Rubini 1, Pochini (L), Granito 5. N.E. - Sordini, Russo, Mecucci, Borio-

si. All. Paolo De Paolis. **SPOLETO:** Mancini 21, Salibra 9, Servettini 6, Marano 6, Vergoni 4, Fiori (L)1, Agostini, Ricciardi, Trombettoni. N.E. - Graziani. All. Carmelo Salibra.

Arbitri: Raffaella Pantella e Filippo Bacchi.

Castel del Piano

IL DERBY UMBRO della serie B2 maschile è meno combattuto del previsto, i padroni di casa della Promovideo Geo impongono la loro maggior quadratura ad una Lloyd Adriatico ridotta ormai ai minimi termini. A spuntarla sono i corcianesi che si sono dimostrati più concreti, mentre il collettivo ospite è stato in grado di impensierire i 'cugini' solo nel terzo set. Non una partita di eccelso livello tecnico e condita da tanti errori dettati dal nervosismo, ma certamente valida sotto il profilo agonistico. Decisivo il duello in regia con Rubini che è risultato la marcia in più dei padroni di casa. Un'affermazione importante per i ragazzi del dirigente Alvaro Tanci che sembrano aver ingranato un buon ritmo e si confermano in grado di ottenere la salvezza.

CHE SIA IL SEGNALE di una maturità acquisita lo si deduce dall'andamento del confronto che vede in seria difficoltà gli spoletini al fischio d'inizio. Bartolucci scava il solco (12-9), Barili è immarcabile dal muro avversario, è il vantaggio. Nel secondo parziale Spoleto cerca la reazione, il frangente resta in asse fino al 20-20 ma e anco-

San Mariano più matura

La gara si è rivelata meno combattuta del previsto Rubini si mette in evidenza

ra la Promovideo ad avere il guizzo giusto per raddoppiare.

IL TERZO FRANGENTE ha un copione differente, Mancini è attivissimo e porta avanti gli ospiti (13-20), la Promovideo abbozza una reazione tardiva e gli assicuratori accorciano. L'ultimo parziale è sulla falsa riga del primo, San Mariano è determinata e torna ad essere una macchina da punti, chiudendo inesorabilmente la con-

Il riscatto non c'è Due ore di battaglia ma la Sir Safety capitola ai vantaggi

SIR BASTIA PORTO POTENZA

(20-25, 22-25, 31-29, 25-14, 13-15) **BASTIA:** Francesconi 18, Scilì 16, Pignatti 15, Battilotti 14, Camardese 3, Sabatini 2, Cacchiarelli (L), Dani 10, Taba 8, Falcone. N.E. - Canalicchio, Arzeo, Barboni (L2). All. Domenico Chiovini.

PORTO POTENZA: Muzio 29, Zamponi 21, Mengozzi 11, Tobaldi 7, Chiarini 7, Miscio 1, Cacchiarelli (L), Caciorgna 1, Da Boit, Mecci. N.E. - Bullorini, Pagnanini, Rispoli. All. Giampaolo Medoi

Arbitri: Marco Marchetti e Ledwy Amadori.

■ Bastia

HA LASCIATO IL SEGNO la sconfitta con la capolista di una settimana fa. La Sir Safety era attesa dal riscatto ma fallisce clamorosamente capitolando al tie-break. E poteva andare anche peggio, infatti, la Golden Plast Potentino si è trovata avanti di due set e nel terzo conduceva 15-20, una situazione difficile in cui i block-devils hanno trovato la forza per reagire andando a salvare l'onore con un finale incandescente terminato ai vantaggi. Poi, sulla scia dell'euforia generale, i bastioli hanno impattato. La sentenza è giunta così dopo due ore di duello, con un recupero che non è servito però a salvare l'inviolabilità del Pala-Giontella. Due sconfitte consecutive che allontanano il secondo posto, ora distante tre lunghezze.

Striscia positiva Dodicesimo successo in campionato

Lucky Wind vince ancora E Giombini ci mette la firma

TREVI

(17-25, 17-25, 25-22, 14-25) **CAGLIARI:** Doukova 13, Strippoli 11, Malerba 8, Spano 7, Bettas 4, Speziga 2, Piras (L), Gargiulo 7, Floris 1, Gariazzo. N.E. - Mosconi, Mereu. All. Walter Langiu.

TREVI: Giombini 23, Zeppoloni 14, Finistauri 13, Pascucci 9, Pietrolati 9, Zannella 6, Garbini (L). N.E. - Bonci, Muzi, Cannella, Bosi. All. Gian Paolo Sperandio.

Sperandio. **Arbitri:** Riccardo Scuderi e Graziano Gurgone.

Cagliarl

LA SEMPRE più convincente Lucky Wind mette a segno il dodici in schedina. Tante sono le vittorie di questo campionato, l'ultima delle quali ottenuta sull'ostico rettangolo del Cagliari. Una vittoria limpida che porta la firma indelebile di Laura Giombini, capace di marchiare a fuoco per l'ennesima volta un'impresa trevana. Il secondo posto solitario è consolidato e si guarda con fiducia al futuro. Tutto abbastanza semplice per le biancoazzurre del presidente Francesco Sperandio che nei primi due set hanno messo in chiaro le loro intenzioni, sfoderando una prestazione tutta sostanza. Si comincia con Zannella stoicamente in campo nonostante il problema al piede, le umbre

prendono progressivamente il largo con super Giombini (14-21), Trevi non sbaglia un colpo e passa a condurre.

AL CAMBIO DI CAMPO è la Doukova a cercare la riscossa, Zeppoloni però è imperturbabile e continua ad incidere cinicamente sulle rivali (9-16), amministrare e rincarare la dose è un gioco da ragazzi. Il terzo set è più equilibrato con le ospiti protagoniste di una serie di buone giocate che danno il comando (15-14), ci pro-

Trevane al secondo posto

Zannella scende in campo nonostante i problemi al piede Premiata la continuità

va in battuta la Pascucci a cambiare l'inerzia ma la Malerba chiude i palloni scottanti e accorcia il ritardo.

NEL QUARTO PERIODO Cagliari pare ritemprato ma la Lucky Wind ha una Garbini superba in difesa (3-8), tra le sarde si mette in luce Spano ma è poca cosa in confronto alla compattezza avversaria. Le umbre non si fanno impietosire e trionfano meritatamente raccogliendo gli applausi del pubblico locale.